

L'altro volto delle feste Fino a Santo Stefano si moltiplicano le iniziative per i bisognosi. E poi?

Il Natale dei più fragili

Si mobilita la Milano della solidarietà: pranzi, «spese», distribuzione abiti

di **Giovanna Maria Fagnani**

Anche in questo Natale, un esercito silenzioso di volontari resterà accanto ai bisognosi, rendendo il 25 dicembre un giorno di festa e non di solitudine e ristrettezze. Sono i due volti di Milano: quella in coda nei negozi per gli ultimi regali e quella in fila davanti alla sede di Pane Quotidiano, per ricevere almeno un pacco alimentare.

alle pagine 2 e 3

I volontari

Domani, il 26 e il 31 imbandiranno i tavoli del Refettorio Ambrosiano per i senza tetto

Questa notte

Nel mezzanino del metrò di Porta Venezia messa e cena con i senzatetto

Primo piano | I giorni della festa

Pacchi alimentari e pasti caldi solidali L'altro Natale per i milanesi più fragili

Fino a Santo Stefano si moltiplicano le iniziative per i bisognosi
Solo ieri, Pane Quotidiano ha distribuito 5 mila «spese»,
in Stazione Centrale raccolta abiti al «Muro della gentilezza»
Delpini pranzerà con gli ultimi all'Opera Cardinal Ferrari

di **Giovanna M. Fagnani**

La Milano che si mette in coda nei negozi e nei centri commerciali per acquistare gli ultimi regali e quella che fa la fila davanti alla sede di Pane Quotidiano, per ritirare un pacco alimentare e un giocattolo. Chi festeggerà in famiglia o al ristorante e chi, invece, sarà regolarmente in servizio, da volontario, a servire lasagne e panettone ai più fragili e a brindare con loro.

Anche in questo Natale. un

esercito silenzioso di volontari resterà accanto ai biso-

gnosi, rendendo il 25 dicembre un giorno di festa e non di solitudine e ristrettezze.

Sono tanti i pilastri su cui le persone più fragili possono contare, anche a Natale.

Come Pane Quotidiano, che ieri ha distribuito il suo pacco alimentare a ben 5 mila persone e sarà aperto oggi e domani, prendendosi un giorno di riposo solo a Santo Stefano. Nella notte della vigilia, Ronda Carità e Solida-

rietà OdV, invitano a festeggiare il Natale con i senzatetto. Il ritrovo è alle 20, nel mezzanino della fermata Porta Venezia della metropolitana linea 1. Qui, come da tradizione, i frati del Centro Sant'Antonio celebreranno la messa, a cui seguirà la cena.

Appuntamento alla vigilia anche per la preghiera inter-religiosa davanti all'Hotel Gallia, in piazza Duca D'Aosta, promossa dai City Angels. Dopo la preghiera saranno distribuiti pasti caldi ai senzatetto. Sempre in stazione, da qualche giorno, davanti all'ingresso del Mercato

Centrale, è stato inaugurato il «Muro della gentilezza», dove chi lo desidera può la-



sciare abiti in buono stato, a disposizione di chi ne ha bisogno.

Il ristorante solidale «Ruben» di Fondazione Ernesto Pellegrini ha servito ieri una cena natalizia a 300 com-

mensali. Oggi e domani resta aperta anche la mensa dell'Opera San Francesco con menù natalizio. Invece, nel giorno di Natale, a Santo Stefano e a Capodanno, il Refettorio Ambrosiano di Caritas imbandirà i suoi tavoli per le persone senza dimora, grazie all'impegno di 40 giovani volontari tra i 18 e i 35 anni (tra cui diversi studenti della Statale). A questo si aggiungono due appuntamenti speciali: il 27 dicembre 75 persone bisognose saranno invitate a una visita guidata alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana e, a seguire, pranze-

ranno lì.

Martedì 2 gennaio, invece, a ospitare circa 170 persone sarà Confcommercio Milano. Sono ben duemila i commensali del pranzo di Natale offerto dalla Comunità di Sant'Egidio a Milano, affiancati da circa 500 volontari.

L'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, celebrerà il Natale partecipando al grande pranzo nel centro diurno di via Boeri dell'Opera Cardinal Ferrari. Dopo tre anni, torna negli spazi della **Fondazione Don Gnocchi** il pranzo per gli anziani soli promosso da «Na-

tale Insieme»: 50 gli ospiti, che saranno accompagnati alla sede e poi riaccompagnati a casa dai volontari e dai tassisti milanesi. Oltre al pranzo, avranno in dono un regalo e un cesto natalizio. Altre 50 persone che non sono in grado di spostarsi, riceveranno pranzo e regali a casa.

Anche la sera di Natale, infine, le squadre di volontari di Progetto Arca gireranno la città con la loro cucina mobile e le unità di strada per offrire un pasto caldo e un dono ai senzatetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tradizione e sorpresa Antivigilia della Natività in città tra i consueti Babbi Natale e una temperatura inaspettata



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La scheda

● Anche questo Natale sono tanti i pilastri a cui i più bisognosi possono appoggiarsi

● Ieri, per esempio, Pane Quotidiano ha distribuito 5 mila pacchi alimentari ad altrettante persone

● In campo, tra oggi e la fine dell'anno, un esercito di volontari, dai City Angels a Progetto Arca

● Aperte le mense per chi è in difficoltà



- 1 Folla in piazza San Babila illuminata a festa per gli ultimi acquisti (foto Cherchi)
- 2 Lunghe file, ma questa volta davanti a Pane quotidiano, per ricevere un pacco con del cibo. È l'altra faccia di Milano (LaPresse)
- 3 Turisti in Galleria impegnati nella giravolta sugli attributi del toro (LaPresse)
- 4 I Babbi Natale giunti da San Pellegrino Terme chiama da Zani Viaggi, gestore dei bu: panoramici (Cherchi)

